



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

FUTURA
PNRR ISTRUZIONE

LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Informazioni avviso/decreto

Titolo avviso/decreto

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Codice avviso/decreto

M4C1I3.2-2022-961

Descrizione avviso/decreto

L'Azione 1 "Next Generation Classrooms" ha l'obiettivo di trasformare almeno 100.000 aule delle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado, in ambienti innovativi di apprendimento. Ciascuna istituzione scolastica ha la possibilità di trasformare la metà delle attuali classi/aule grazie ai finanziamenti del PNRR. L'istituzione scolastica potrà curare la trasformazione di tali aule sulla base del proprio curriculum, secondo una comune matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale.

Linea di investimento

M4C1I3.2 - Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Dati del proponente

Denominazione scuola

I.C. DONATELLO

Codice meccanografico

RMIC8E5004

Città

ROMA

Provincia

ROMA

Legale Rappresentante

Nome

ELENA

Cognome

BIONDI

Codice fiscale

BNDLNE71T46H501W

Email

dsbiondi8@gmail.com

Telefono

Referente del progetto

Nome

Elena

Cognome

Biondi

Email

dsbiondi8@gmail.com

Telefono

Informazioni progetto

Codice CUP

H84D23000170006

Codice progetto

M4C1I3.2-2022-961-P-10414

Titolo progetto

Donatello scuola D.A.D.A.

Descrizione progetto

Il progetto, finanziato tramite i fondi PNRR, consente alla nostra istituzione di perfezionare l'idea di innovazione didattica avviata nel corrente anno scolastico (dal gennaio 2023) con l'adozione del modello DADA ovvero di Didattiche per Ambienti Di Apprendimento, con la realizzazione di aule disciplinari. Gli ambienti, implementati digitalmente e con arredi polivalenti, consentono di realizzare un setting di apprendimento dedicato alle singole discipline: l'esperienza immersiva che il docente - in qualità di regista - realizza per i suoi alunni, rende quest'ultimi protagonisti attivi del proprio apprendimento. Gli strumenti saranno i dispositivi digitali e ambienti in cui sperimentare le diverse didattiche di più recente acquisizione nel panorama pedagogico, incentrate sul protagonismo dell'alunno e focalizzate sul suo apprendimento coinvolgente e immersivo.

Data inizio progetto prevista

01/01/2023

Data fine progetto prevista

31/12/2024

Dettaglio intervento: Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi

Intervento:

M4C1I3.2-2022-961-1021 - Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione:

Le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado procedono a redigere il progetto di trasformazione per almeno la metà delle classi in ambienti di apprendimento innovativi, sulla base di quanto previsto nel paragrafo 2 del Piano "Scuola 4.0", cui si fa più ampio rinvio.

Indicazioni generali

La sezione descrive il quadro operativo complessivo dell'intervento con particolare riferimento al numero e alla tipologia degli ambienti di apprendimento che si intende realizzare con la descrizione degli ambienti fisici di apprendimento innovativi con le risorse assegnate e delle relative dotazioni tecnologiche che saranno acquistate, alle innovazioni organizzative, didattiche, curricolari, metodologiche che saranno intraprese a seguito della trasformazione degli ambienti, all'inclusività delle tecnologie utilizzate per gli studenti con bisogni educativi speciali e con disabilità, alle modalità organizzative del gruppo di progettazione e alle misure di accompagnamento che saranno promosse per un efficace utilizzo degli ambienti realizzati da parte di docenti e alunni. I campi sono tutti obbligatori, in caso di necessità devono essere compilati indicando il valore "0" (zero) oppure "Nessuno/Nessuna" esprimendone l'esito negativo.

1. Analisi preliminare e ricognizione degli spazi e delle dotazioni esistenti

Ricognizione degli spazi di apprendimento esistenti, degli arredi, delle attrezzature e dei dispositivi già in possesso della scuola che saranno integrati nei nuovi ambienti, con particolare riferimento ai dispositivi acquisiti con le risorse dei progetti in essere del PNRR (didattica a distanza, didattica digitale integrata, etc.).

La scuola sta predisponendo l'allestimento di aule disciplinari con gli arredi in suo possesso: la maggior parte delle dotazioni sono tradizionali (banchi monoposto) e dotazioni digitali personali o in comodato d'uso gratuito. In particolare quest'ultimi sono dotazioni a disposizione della scuola, acquistati con i fondi dei PON FSER Smart Class. Con l'intenzione di estendere l'utilizzo digitale e la realizzazione di smart class con esclusivo uso di tablet in sostituzione dei testi cartacei, la scuola ha utilizzato altresì i fondi PON per il cablaggio di rete, onde rendere la wi-fi accessibile per il personale e gli utenti. Nel nostro istituto abbiamo già 36 Digital Board, acquisite grazie al relativo progetto PON indirizzato a questo intervento, che andremo a potenziare ed arricchire ulteriormente, grazie a nuovi accessori e setting. Questo ci fornirà una dotazione comune di base nei vari ambienti, su cui poi andremo a creare le diverse distinzioni (e dotazioni) tematiche scelte dai diversi dipartimenti. A scuola abbiamo inoltre un'ottima dotazione di arredi: banchi monoposto combinabili, che fino ad oggi sono stati comunque utilizzati in forma schierata e che si rivelano ora particolarmente adatti a riconfigurare gli ambienti in chiave flessibile e modulare, e - in alcuni locali - sedie impilabili, leggere, resistenti e colorate, perfette per le aule ordinarie e non. I dispositivi personali che andremo ad acquisire andranno invece ad arricchire la dotazione di 98 device che la scuola ha già acquistato grazie ai finanziamenti precedenti e che, dopo il periodo emergenziale, tolta la minima parte di comodato d'uso gratuito messo a disposizione dell'utenza bisognosa, sono tornati nella loro totalità nell'istituto: in questo modo potremo garantire una diffusione più ampia delle tecnologie, dando comunque priorità ai soggetti più fragili e a rischio di dispersione. La prospettiva attuale è creare postazioni mobili a beneficio delle aree dipartimentali con stazioni di ricarica per notebook a disposizione su prenotazione.

2. Progetto e ambienti che si intendono realizzare

Descrizione generale degli ambienti di apprendimento innovativi che si intende allestire con l'Azione 1 del Piano Scuola 4.0 e delle finalità didattiche connesse con la loro realizzazione.

In un'ottica di didattica innovativa, le aule laboratorio saranno allestite con arredi polifunzionali per la didattica collaborativa: si prevedono nelle 4 aree in cui già ora si struttura il plesso interessato dal modello DADA l'allestimento di 4 aule disciplinari (padiglione), 16 aule disciplinari (piano terra, primo piano, secondo piano). Ogni piano è dedicato ad un dipartimento: piano terra (dipartimento linguistico-espressivo), primo piano (dip. linguistico-umanistico), secondo piano (dip. scientifico-tecnologico). Si aggiungono un laboratorio teatrale-audiovisivo condiviso con tutto l'istituto. L'obiettivo del progetto DADA è finalizzato a incentivare l'autonomia dei ragazzi, chiamati a gestire il materiale didattico tramite il deposito in appositi vanetti a noleggio nell'istituto; inoltre, lo spostamento tra le aule disciplinari presuppone una pausa e un movimento fisico con ripercussioni positive sugli aspetti neurovegetativi e ricaduta di valore sull'apprendimento. Infine, la dedizione dello spazio ad un'area disciplinare o ad una singola materia permette all'alunno di sperimentare una immersione metodologica e sincretica con la disciplina oggetto di esperienza. In particolare andremo a intervenire fisicamente su 18 ambienti di apprendimento da rendere innovativi, ma la rivoluzione metodologica avrà ovviamente impatto su tutto l'istituto. Per ottenere un obiettivo così ambizioso lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare, anche all'interno di aule caratterizzate per disciplina, l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle ottime e diffuse dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti: intendiamo andare a riutilizzare gli arredi già presenti, in quanto sono già flessibili e permettono la rimodulazione del setting delle aule anche di ora in ora, anche se oggi non vengono utilizzati in tal senso. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Completeremo la dotazione di base delle aule con alcune digital board - che andranno ad integrare i monitor touch già presenti nell'istituto - supportate da accessori per la creazione di contenuti digitali (chromebook, notebook, tablet) per i quali si predispongono armadi di ricarica.

Sulla base di quanto indicato nel Piano "Scuola 4.0", l'istituzione scolastica ha stabilito di adottare un sistema basato su

- Aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico

- Ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, con rotazione delle classi
- Ibrido (entrambe le soluzioni precedenti)

Tipologia, numero e descrizione degli ambienti che saranno realizzati (il totale del numero degli ambienti deve essere almeno pari al valore target assegnato; inserire una riga per ciascun ambiente previsto; nel caso di ambienti con le stesse caratteristiche, indicare il numero complessivo previsto)

Denominazione ambiente (max 200 car.)	Numero	Dotazioni digitali (max 200 car.)	Arredi (max 200 car.)	Finalità didattiche (max 200 car.)
aula italiano	3	A integrazione di quelli esistenti: 1 armadio/stazione di ricarica per 20 notebook	3 moduli agorà uno a spazio.,	Creare spazi di confronto per didattiche innovative (debate)
aula matematica	3	A integrazione di quelli esistenti: 3 stazioni-armadio di ricarica per 24 tablet ciascuno		Incentivare la didattica digitale tramite app finalizzate alla disciplina. Promozione dell'apprendimento situato e ibrido, della didattica collaborativa e peer-to-peer.
aula scienze	2	A integrazione di quelli esistenti: 1 kit stem; 50 postazioni modulari con chromebook; 2 stazioni-armadio ricarica per 24 chromebook	arredi modulari per 48 postazioni	Trasformare lo spazio in area di ricerca scientifica. Sviluppo delle discipline STEM.
aula lingue	3	A integrazione di quelli esistenti: 1 stazione-armadio di ricarica per 24 chromebook e 24 cuffie per l'ascolto;	1 modulo agorà angolare	Creare spazi di conversazione in lingua; utilizzo degli strumenti digitali finalizzati alla disciplina. Sviluppo di approcci metodologici flessibili per l'apprendimento personalizzato.
aula coding	2	A integrazione di quelli esistenti: 1 stazione-armadio di ricarica per 24 tablet; 1 stazione di ricarica per 24 chromebook; 24 postazioni modulari per chromebook	arredi modulari per 24 postazioni	Implementare l'approccio al coding in uno spazio laboratoriale dedicato. Sviluppo delle discipline STEM.
redazione digitale	2	A integrazione di quelli esistenti: 1 stazione-armadio di ricarica per 20 tablet		Implementare la scrittura creativa con i mezzi digitali. Promozione dell'apprendimento situato e ibrido, della didattica collaborativa e peer-to-peer.
aula geostoria	2	A integrazione di quelli esistenti: 1 stazione-armadio di ricarica per 24 chromebook	1 modulo agorà angolare	Incentivare la ricerca e la conoscenza dello spazio fisico e geografico; spazio al confronto di idee.. Sviluppo di approcci metodologici flessibili per l'apprendimento personalizzato.
laboratorio	1	A integrazione di quelli esistenti: 1	1 modulo	Implementare uno spazio di confronto,

Denominazione ambiente (max 200 car.)	Numero	Dotazioni digitali (max 200 car.)	Arredi (max 200 car.)	Finalità didattiche (max 200 car.)
teatrale e audiovisivo		monitor touch e 1 proiettore immersivo.; sistema di diffusione sonora	agorà angolare	espressione dell'interiorità e di apertura a nuovi linguaggi. Sviluppo di approcci metodologici flessibili per l'apprendimento personalizzato.

Innovazioni organizzative, didattiche, curriculari e metodologiche che saranno intraprese a seguito della trasformazione degli ambienti

L'innovazione complessiva dell'adozione del modello di Didattiche per Ambienti di Apprendimento (DADA) ha il vantaggio di creare la condizione privilegiata di consentire l'applicazione delle modalità didattiche innovative come il cooperative learning, l'apprendimento capovolto, forme di apprendimento con tutoraggio tra pari o di collaborazione in modalità jigsaw. La lezione frontale è solo un momento della fase di apprendimento, ora articolata in diverse attività di elaborazione, approfondimento, cooperazione e relazione. Gli spazi e gli strumenti sono funzionali a nuove modalità di apprendimento: l'elaborazione e l'assimilazione della conoscenza avviene tramite il confronto con i pari, sotto la guida del docente. I mezzi digitali sono tali per consentire connessioni, collegamenti, approfondimenti, verifiche. In alcuni spazi sono previsti aree di ricerca per consolidare conoscenze ed esperienze, conservare elaborazioni e condividere quanto elaborato.

Descrizione dell'impatto che sarà prodotto dal progetto in riferimento alle componenti qualificanti l'inclusività, le pari opportunità e il superamento dei divari di genere.

L'innovazione introdotta avrà risvolti positivi sul benessere generale degli alunni: rendendo i momenti di apprendimento significativi e non come mera sequenza di ore, l'alunno potrà sperimentare occasioni di inclusione in una realizzazione didattica pienamente condivisa. Il "movimento" del DADA ha effetti certificati dalla ricerca neuropsicologica: la necessità di movimento consente di "scaricare" le energie che, condensate invece in 6 ore di stasi nella postazione personale, si pongono ad ostacolo della concentrazione e della partecipazione vera e attiva. Lo spostamento tra aule disciplinari, invece, consente di immergersi con maggiore consapevolezza nella nuova esperienza di conoscenza e di vivere un setting di apprendimento appositamente dedicato. Gli alunni con disabilità e, in particolare, con ADHD si avvantaggiano delle suddette caratteristiche e rilevano una crescita anche in termini di maggiore autonomia.

Composizione del gruppo di progettazione

- Dirigente scolastico
- Direttore dei servizi generali ed amministrativi
- Animatore digitale
- Studenti
- Genitori
- Docenti
- Funzioni strumentali o collaboratori del Dirigente
- Personale ATA
- Altro-Specificare

Descrizione delle modalità organizzative del gruppo di progettazione

Il gruppo di progettazione, formatosi sin da settembre con delibera del Collegio dei Docenti, confermata come gruppo operativo di progettazione con decreto n. 209 del 18/01/2023, si riunisce periodicamente per analizzare le necessità e modalità realizzative del modello DADA in azione a partire dal 9 gennaio 2023. La progettazione è stata sostenuta, inoltre, da momenti formativi tra settembre e dicembre 2022 condotti dai formativi esperti della rete nazionale delle scuole D.A.D.A. Le necessità in termini di bisogni digitali sono state analizzate dal Team dell'innovazione digitale, integrato al gruppo di progettazione. Favorendo il BYOD e il comodato d'uso agli studenti con bisogni socio-economici, l'istituto già si è posto nell'ottica di favorire una didattica digitale integrata a tutti i livelli.

Misure di accompagnamento previste dalla scuola per un efficace utilizzo degli ambienti realizzati

- Formazione del personale
- Mentoring/Tutoring tra pari
- Comunità di pratiche interne
- Scambi di pratiche a livello nazionale e/o internazionale
- Altro-Specificare

Descrizione delle misure di accompagnamento che saranno promosse per un efficace utilizzo degli ambienti realizzati

La scuola si è inserita nella rete nazionale delle scuole D.A.D.A. con la quale ha avviato un percorso di formazione e accompagnamento/tutoring di Dirigenti e docenti di scuole che hanno già sperimentato la realizzazione del progetto di innovazione didattica. Tale supporto accompagnerà l'istituzione nella sperimentazione (a.s. 2022/2023) e nella piena applicazione del modello (a.s. 2023/2024). Si prevede altresì di avvalersi della formazione offerta a livello regionale (Equipe territoriale e scuola polo), nonché di approfondire con percorsi di istituto le metodologie laboratoriali più idonee alla gestione e alla valorizzazione delle aule disciplinari.

Indicatori

INDICATORI: compilare il valore annuale programmato di alunne e alunni, studentesse e studenti, docenti, che effettuano il primo accesso ai servizi digitali realizzati o attivati negli ambienti innovativi. TARGET: precompilato dal sistema con il target definito nel Piano Scuola 4.0.

Codice	Descrizione	Tipo indicatore	Unità di misura	Valore programmato
C7	UTENTI DI SERVIZI, PRODOTTI E PROCESSI DIGITALI PUBBLICI NUOVI E AGGIORNATI	C - COMUNE	Utenti per anno	320

Target

Target da raggiungere e rendicontare da parte del soggetto attuatore entro il trimestre e l'anno di scadenza indicato

Nome Target	Unità di misura	Valore target	Trimestre di scadenza	Anno di scadenza
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18	T4	2025

Piano finanziario

Voce	Percentuale minima	Percentuale massima	Percentuale fissa	Importo
Spese per acquisto di dotazioni digitali (attrezzature, contenuti digitali, app e software, etc.)	60%	100%		94.853,63 €
Eventuali spese per acquisto di arredi innovativi	0%	20%		15.000,00 €
Eventuali spese per piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento	0%	10%		13.040,35 €
Spese di progettazione e tecnico-operative (compresi i costi di collaudo e le spese per gli obblighi di pubblicità)	0%	10%		7.509,55 €
IMPORTO TOTALE RICHIESTO PER IL PROGETTO			130.403,53 €	

Dati sull'inoltro

Dichiarazioni

- Il Dirigente scolastico, in qualità di legale rappresentante del soggetto attuatore, dichiara di obbligarsi ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, dalle disposizioni dell'Unità di missione del PNRR presso il Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'economia e delle finanze, nonché l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi indebitamente assegnati.
- Il Dirigente scolastico si impegna altresì a garantire, nelle procedure di affidamento dei servizi, il rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, a utilizzare il sistema informativo dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'articolo 22.2, lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che, a tal fine, verranno fornite, a provvedere alla trasmissione di tutta la documentazione di rendicontazione afferente al conseguimento di milestone e target, ivi inclusi quella di comprova per l'assolvimento del DNSH, garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) n. 2021/241.

Data

27/02/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Firma digitale del dirigente scolastico.